

Furti: sgominata banda albanesi

Cronaca - 13 giugno 2008 - 11:30

**Immagine
non
disponibile!**

I carabinieri di Pesaro hanno eseguito nelle province di Pesaro, Terni, Chieti, Bologna e Ancona nove ordinanze di custodia cautelare in carcere a carico di altrettanti albanesi cui sono contestati oltre 40 episodi di furti in abitazione e di auto oltre alla falsificazione di documenti d'identità. I nove, tra cui una donna, si trovavano già in carcere perché arrestati in flagranza il 26 novembre scorso a Ravenna per altri episodi ma nella stessa inchiesta. La banda, capeggiata da Toni Skura, detto 'Mondi', era suddivisa in due squadre, con base in provincia di Ravenna, in due appartamenti. Le indagini, durate 8 mesi, erano partite dopo il rinvenimento di un'auto rubata a Pesaro nel settembre del 2007. All'interno, c'erano arnesi da scasso, un telefonino e cd musicali in lingua albanese. La refurtiva - gioielli in oro, hi-fi e apparecchi informatici e d'intrattenimento, tre auto di elevato valore e una pistola - veniva di volta in volta venduta ai ricettatori dei campi nomadi di Milano e Ancona, per un volume d'affari di circa 100 mila euro. Parte del denaro veniva impiegata dalla banda per trascorrere quasi tutte le serate (dopo i colpi messi a segno) in locali notturni. I ladri agivano in genere nella fascia oraria 16-20 prediligendo appartamenti in ville a schiera e auto di grossa cilindrata con le quali si spostavano da una provincia ad un'altra.